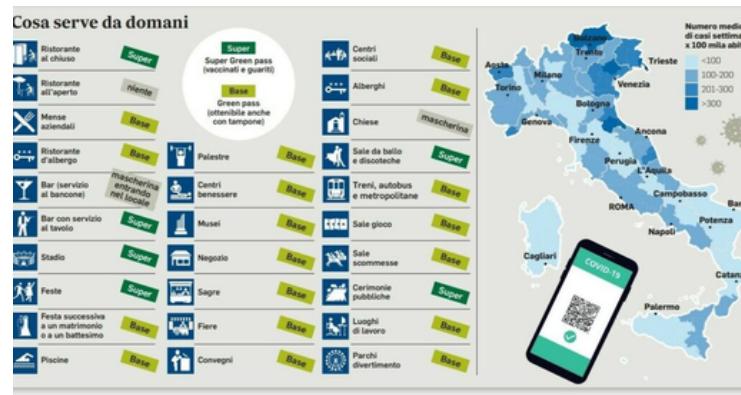


Edizione n.6, dicembre 2021

# SUPER GREEN PASS: DOVE SERVE, DOVE BASTA QUELLO BASE E DOVE NON È RICHIESTO

A cura di: Andrea Rossi

Da inizio dicembre sono state introdotte alcune differenziazioni per numerose attività quotidiane legate al possesso di un Green Pass Base o Rafforzato. Ad esclusione dei bambini con meno di dodici anni e le persone esenti dal vaccino per ragioni mediche certificate. I **Senza Green Pass** saranno molto limitati negli spostamenti tra zone di diverso colore così come nello shopping, soprattutto nei giorni festivi e prefestivi. Potranno comunque usufruire dei servizi legati alla cura della persona e avranno libero accesso agli uffici pubblici. Agli studenti universitari non sarà permesso frequentare le lezioni in presenza né laurearsi o dare esami se non in modalità telematica. L'attività sportiva sarà limitata esclusivamente alla pratica all'aperto così come la partecipazione ad attività culturali, sociali o ricreative. Chi è in possesso di un **Green Pass Base** non avrà impedimenti per ciò che riguarda i trasporti e potrà spostarsi liberamente, accedere ai luoghi di lavoro e alle mense aziendali. Potrà inoltre utilizzare i servizi legati alla cura della persona e avrà libero accesso a negozi e centri commerciali a meno che ci si trovi in zona arancione in giorni festivi e



prefestivi. Nelle università non ci sono particolari limitazioni sulla frequenza in presenza, previa esibizione del Certificato. È possibile anche visitare i degenzi in ospedale e nelle strutture sanitarie. Non sarà consentito invece consumare al chiuso in bar, ristoranti e locali se non al bancone; possibilità che decadrebbe se si finisse in zona arancione, nel qual caso sarebbe permesso solo il take away o la consegna a domicilio. Non ci sono ovviamente limitazioni nell'attività fisica all'aperto, condizione che verrebbe meno in caso di passaggio a zona arancione dove non è consentito l'accesso a qualsiasi tipo di struttura, sia all'aperto che al chiuso. Coloro che hanno aderito alla campagna vaccinale e sono in possesso di un **Green Pass Rafforzato** o sono recentemente guariti dal Covid non hanno nessun tipo di limitazione in zona bianca, gialla e arancione.

# THE SCHOOL WISHES Y'ALL HAPPY HOLIDAYS AND A MERRY CHRISTMAS

*A cura di: Linda Ducoli, Silvia Testini, Laura Recami, Giorgia Pe e Iacopo Tosini*

As everyone knows, a few days ago the EU released guidelines designed to promote the use of some inclusive language, in which was inquired to use “happy holidays” instead of the traditional “Merry Christmas”. All that was promoted by the European Commission to avoid any religious references which could make people that don't profess Christianity feel



excluded. The commissioner for equality Helena Dalli, who is the promoter of this initiative, has defined the document not mature and not appropriate to satisfy the quality standards of the Commission. The criticism received concerning the guidelines have led to the withdrawal of them. Apart from the issues raised due to this initiative that was later cancelled, we would like to wish Happy Holidays to all the students and school staff, and a Merry Christmas to everyone that celebrates it.



We advice you all to take advantage of these holidays to spend some time with your families or your loved ones, given the inability we had to meet up with our beloveds last year, due to Covid 19 restrictions.



# IL NUOVO ORARIO SCOLASTICO

A cura di: **Lorenzo Anastasi e Michele Morandini**

Per far fronte all'emergenza pandemica e per permettere di svolgere comunque il regolare numero di materie dal 29 Novembre il nostro istituto ha stabilito un nuovo orario strutturato su lezioni della durata di 50 minuti. Rimane in vigore lo scaglionamento sia delle entrate che delle uscite per evitare la formazione di assembramenti.



Per gli studenti sono sorte alcune problematiche legate alla possibilità di riuscire ad arrivare puntuali alla fermata dei pullman, anche alla luce della poca collaborazione dimostrata dal Trasporto Pubblico Locale a modificare le corse dei propri mezzi. Ciò ha portato la scuola a dover strutturare un orario compatibile con le esigenze degli studenti che, nonostante ciò, in molti casi hanno richiesto permessi speciali di uscita anticipata o di ingresso ritardato.



Non tutti gli studenti e i professori si sono espressi in maniera favorevole al nuovo orario ritenendo le lezioni della durata di 50 minuti penalizzanti sia per la spiegazione degli argomenti che per lo svolgimento delle verifiche. Un altro aspetto negativo riguarda la pausa didattica che viene soppressa nelle giornate con entrata alle 9:50.

Nella scorsa edizione del giornalino scolastico abbiamo proposto un sondaggio che ci aiutasse a capire cosa ne pensano studenti e professori del nuovo orario scolastico e il risultato ha evidenziato una generale scontentezza: il 70% degli alunni non si è dimostrato particolarmente entusiasta, mentre il restante 30% si ritiene soddisfatto del cambiamento.



# L'ALBELGHIERO ALL'OPERA!

A cura di: Matteo Gheza

Domenica 5 dicembre 2021, presso il distaccamento dei Vigili del Fuoco di Darfo B.T. si è festeggiata la ricorrenza di Santa Barbara, con un giorno di ritardo rispetto alla data riconosciuta nel calendario liturgico.



Come si legge sul sito [vigilfuoco.it](http://vigilfuoco.it), S. Barbara *"rappresenta la capacità di affrontare il pericolo con fede, coraggio e serenità anche quando non c'è alcuna via di scampo[...]"* ed è stata eletta per questo motivo padrona non solo dei VVF, ma anche di tutte le *"persone esposte nel lavoro al pericolo di morte improvvisa, come artiglieri, carpentieri, artificieri, minatori..."*



Dopo lo stop forzato dello scorso anno, legato all'emergenza sanitaria causata dal covid, la celebrazione è stata particolarmente sentita. Sia la S. Messa, celebrata all'interno dell'autorimessa della caserma da cardinal Giovanbattista Re, che l'esposizione di mezzi e attrezzature, hanno visto una notevole affluenza di pubblico.



Al successo della giornata ha contribuito anche la partecipazione straordinaria dell'indirizzo alberghiero della nostra scuola, che ha organizzato e curato il ricco e graditissimo rinfresco tenutosi all'interno dei locali della caserma.



# 18 DICEMBRE: GIORNATA MONDIALE PER I DIRITTI DEI MIGRANTI

*A cura di: Claudia Vitolo*

Nel 2000, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, l'organo principale e più rappresentativo dell'ONU, ha proclamato il 18 dicembre Giornata Mondiale dei Migranti. La scelta di questa giornata risale a dieci anni prima (quindi nel 1990) per ricordare l'approvazione della *Convenzione Internazionale sulla protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie*, un testo entrato in vigore nel 2003 che promuove



condizioni di lavoro e di vita dignitose e legittime. Lo scopo di tale documento è quello di prevenire lo sfruttamento e di porre fine ai movimenti clandestini o illegali. Inoltre, fornisce standard internazionali per il trattamento dei migranti e delle loro famiglie, riforma le politiche nazionali basate sul rispetto dei **diritti umani** (quindi del **principio di non discriminazione**) e propone una serie di disposizioni per combattere gli abusi e il loro sfruttamento.

Ma torniamo indietro agli anni Settanta: *perché è stato necessario introdurre una legge che tuteli i migranti?*

Tutto cominciò nel 1972, quando un camion, contenente delle macchine da cucire, ebbe un incidente in un tunnel del Monte Bianco. Persero la vita 28 lavoratori originari del Mali. Stavano viaggiando da giorni verso la Francia alla ricerca di un lavoro e di migliori condizioni di vita. La notizia arrivò all'orecchio delle Nazioni Unite le quali si occuparono di tutelare maggiormente i migranti. Nel 1979 fu creato dall'Assemblea Generale dell'ONU un gruppo di lavoro che redigesse una Convenzione adattando le posizioni dei Paesi di provenienza dei flussi migratori e quelle dei Paesi destinatari.

Negativamente, però, la Convenzione conta solo 47 approvazioni e l'Italia non è tra quei Paesi che l'hanno ratificata anche se nel 2010 è stata lanciata dalle Nazioni Unite una campagna globale per promuoverne la ratifica.



# 10 DICEMBRE: GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'UOMO

*A cura di: Marta Bendotti e Blerta Gjuci*

Per questo mese abbiamo scelto la giornata mondiale dei diritti dell'uomo, ovvero una celebrazione internazionale che si tiene in tutto il mondo il 10 dicembre di ogni anno. Questa data non è casuale, infatti, è stata scelta per ricordare il 10 dicembre 1948, quando l'assemblea generale dell'ONU stilò la Dichiarazione Universale per i diritti umani.

Un lungo percorso che affonda le proprie radici nella cultura illuminista del 1700 con i suoi grandi pensatori, passando poi per la rivoluzione francese e il suo braccio violento e trovando nel Novecento del dopoguerra il terreno fertile per imporsi come documento fondante di una società giusta, in cui vengano rispettati i diritti inalienabili di ogni uomo.



Tale ricorrenza deve avere come obiettivo la lotta contro le barriere che impediscono ad alcune persone di avere le medesime prerogative di altri privilegiati. Si tratta soprattutto di minoranze che non hanno le risorse per far sentire la propria voce; pertanto, nonostante oggi possa sembrare assurdo che i valori fondamentali della persona non siamo rispettati, vi sono Paesi in cui questi diritti inviolabili vengono inevitabilmente calpestati.



È dunque importante che coloro i cui diritti alla vita, alla libertà personale, alla sicurezza e all'uguaglianza sono riconosciuti dallo Stato di appartenenza, si facciano avanti e si rendano portavoce di chi non ha la possibilità di far valere i propri diritti. Denunciare la presenza delle attuali ingiustizie è il primo passo per portare cambiamenti. Perciò, in occasione di questa ricorrenza di così elevato valore etico, sociale e politico, non si può restare indifferenti.

# CRISTOFORO COLOMBO: CONQUISTATORE E GENOCIDA

A cura di: Alice Baisini e Pamela Xhakanaj

Cristoforo Colombo e la “scoperta” dell’America: ne sentiamo parlare fin da quando siamo piccoli durante le lezioni di storia, il famoso 1492 che separa il Medioevo dall’età moderna.

Ma non tutti probabilmente sono a conoscenza che non è stato Colombo il primo ad arrivare nel nuovo continente: vichinghi e portoghesi lo anticiparono nella scoperta, sebbene non vi si stabilirono mai, al contrario di Colombo che con la sua famosa flotta costituita dalla Nina, la Pinta e la Santa Maria cominciò una crudele campagna di colonizzazione.



Il genovese, finanziato dai regnanti spagnoli, approdò in un’isola dell’arcipelago delle Bahamas verso metà ottobre di fine Cinquecento dopo 36 giorni di navigazione. Nel suo diario riportò alcune note positive riguardanti la popolazione dell’isola: descrisse le persone come intelligenti, gentili, ospitali, di buon cuore. Questa gente faceva qualsiasi cosa gli venisse chiesta senza mai dire di no e in maniera sempre onesta, così tanto che Colombo

ne rimase “impressionato” e decise di sfruttare questa loro gentilezza, mettendo sotto torchio l’intera isola e schiavizzando i nativi in modo brutale



nelle miniere d’oro, fonte di grandi guadagni per lui. Nel giro di soli 2 anni metà della popolazione dell’isola morì, chi per mano degli europei, chi perché piuttosto che vivere sotto il dominio di Colombo aveva preferito togliersi la vita. Negli anni a seguire, Colombo agevolò il traffico umano, a partire da bambine di appena 9 anni come schiave sessuali, da utilizzare come moneta negli scambi (ne abbiamo le prove evidenti nel suo diario). Uccideva bambini indigeni davanti agli occhi dei genitori, schiavizzava gli uomini nativi e li costringeva a lavorare nelle miniere d’oro per lui in condizioni crudeli: dava loro una quota individuale giornaliera di oro da estrarre dalle miniere, quota oggettivamente impossibile da raggiungere, e a chi non riusciva a starne al passo gli venivano tagliate le mani.

Col suo secondo viaggio nel nuovo continente, Colombo portò con sé cannoni e cani da caccia: se i nativi facevano resistenza gli tagliava il naso o le orecchie, se gli schiavi provavano a scappare li bruciava vivi o mandava i cani a cacciarli, i quali li dilaniavano a morsi. Inoltre, nei periodi di carenza di carne, gli spagnoli uccidevano i neonati nativi per darli come cibo ai propri cani. Questi atti di crudeltà ordinati da Colombo fecero rimanere senza parole anche i suoi contemporanei: per primo il governatore Francisco de Bobadilla, il quale arrestò Cristoforo e i suoi due fratelli, li incatenò e li rispedì in Spagna perché rispondessero dei loro crimini. Arrivati in madre patria, il re e regina di Spagna li liberarono dalle accuse perché stavano riempiendo d'oro le casse del tesoro.



Incarcerati o meno, Bobadilla non fu l'unico ad accusare Colombo dei crimini da lui effettivamente commessi: anche altri uomini spagnoli che lavoravano per il conquistatore, dopo aver disertato, testimoniarono le atrocità a cui avevano assistito: omicidi di massa, stupri, decapitazioni, roghi, morti crudeli, torture...



Ora bisogna chiedersi: se noi fossimo i discendenti dei nativi americani celebreremmo Colombo come un eroe, come fa la maggioranza delle persone oggi? Non penso. Anzi, credo che invece di celebrare un genocida, un uomo che ha rubato e distrutto persone e le loro case, un uomo che non vedeva niente di sbagliato nelle crudeltà che compiva, un uomo che ha ucciso una popolazione intera e con essa la sua lingua, religione e cultura, dovremmo celebrare e ricordare i milioni di innocenti morti per mano sua. Dovremmo celebrare le vite dei nativi americani, sterminati da un uomo troppo ignorante per riuscire a capire e rispettare la loro cultura e modo di vivere.

# I PROGETTI DI DICEMBRE

**A cura di: Pietro Bontempi**

Il nostro istituto nel mese di dicembre ha approvato e realizzato alcuni progetti molto interessanti:

## Raccolta viveri del banco alimentare

In collaborazione con il Banco Alimentare della Valle Camonica l'istituto ha organizzato, per il mese di dicembre, una raccolta viveri; pertanto sono state disposte, in tutte le classi, delle scatole nelle quali gli alunni hanno messo degli alimenti portati da casa che sono stati poi raccolti per essere donati alle famiglie bisognose. Inoltre, in ogni piano delle classi era presente un ulteriore scatolone destinato alla raccolta di cibo per cani che verrà consegnato al canile di Gorzone.

## Progetto Oggi ti aiuto io! – Studio assistito e aiuto compiti

A partire dal 15 Dicembre si svolge un'attività di aiuto compiti rivolta agli studenti del biennio che coinvolge anche i ragazzi di quarta e quinta in funzione di tutor. Per gli studenti interessati, tramite apposito form reperibile nella homepage del sito della scuola, è possibile prenotare una sessione, che verrà poi attuata nei mercoledì dei prossimi mesi.



## Progetto Olimpiadi della Matematica e giochi matematici

L'istituto ha proposto anche degli

incontri di "Giochi della matematica", finalizzati alla preparazione delle gare singole e delle gare a squadre delle "Olimpiadi della matematica" e del "Kangourou della matematica", la partecipazione agli incontri è importante per creare dei momenti di apprendimento e confronto tra studenti e docenti, ha anche la finalità di sviluppare le competenze del lavoro in team, essenziale per le gare a squadre. Giovedì 2 dicembre in Aula Magna si sono svolti i "Giochi di Archimede", gara singola d'istituto delle Olimpiadi della Matematica; giovedì 16 si è invece svolto il "Kangourou della matematica" in cui gli studenti della nostra scuola hanno ottenuto un ottimo risultato nel confronto con gli altri istituti classificandosi nelle prime posizioni.



**Kangourou  
della  
Matematica**

## Corsi con certificazione finale di inglese e tedesco

Sono già stati attivati, dal 23 novembre, i corsi di preparazione alle certificazioni della lingua inglese PET e FCE, che permetteranno rispettivamente l'acquisizione del livello B1 e B2 di inglese. Entrambi i corsi saranno tenuti online da un docente madrelingua. Gli esami si svolgeranno durante il mese di marzo. Oltre alle certificazioni per l'inglese sono disponibili anche quelle per il tedesco: nello specifico, l'istituto ha proposto corsi preparatori per il GoetheZertifikat A2 Fit in Deutsch.

# MANTENERSI IN FORMA DURANTE LE FESTE

A cura di: Fabio Colombi

Natale si sta avvicinando: dato che per rimettersi in forma senza troppi sacrifici occorre procedere con calma e con metodo, può essere una buona idea giocare d'anticipo e arrivare in buona forma ai cenoni di Natale e capodanno. Facendo così potremo goderci gli ultimi giorni dell'anno con il sorriso e con spensieratezza. Il principio è noto: per perdere peso si deve mangiare di meno e consumare più energia. Per calare di peso occorre smaltire circa 400-500 calorie al giorno, questo grazie al movimento che è indispensabile, ma da solo non basta: sport e alimentazione adeguata devono andare di pari passo. Se ci si organizza però si può arrivare all'obiettivo senza troppa fatica: ad esempio, possiamo tagliare 250-300 calorie dal menu e programmiamo un po' di attività fisica che ne bruci altrettante. Pianifichiamo uno stile che si avvicini il più possibile alle nostre abitudini senza stravolgerle: sarà più facile rispettare l'impegno e trasformarlo in quotidiano da mantenere in modo permanente o quasi. Le prime cose a cui rinunciare sono gli alimenti che ci fanno assumere calorie "vuote". Si tratta, ovviamente, di tutti i piccoli e grandi sfizi che ci confortano durante la giornata, ovvero i dolci, il cioccolato, gli alcolici, le bibite gassate e zuccherate. Per aiutarci, proviamo a sostituire le patatine di metà pomeriggio con un frutto e i biscotti di mezzanotte con una tisana calda del nostro sapore preferito. Meglio invece non eliminare

completamente i carboidrati, ma limitarsi a una porzione di pasta un giorno sì e uno no, oppure consumare un primo e verdure a pranzo, e proteine e verdure la sera. Inoltre dobbiamo regolarci sotto il punto di vista dell'idratazione. Infatti una corretta idratazione è indispensabile per l'equilibrio del fisico e anche per perdere peso. La quantità ideale di acqua da assumere ogni giorno corrisponde a due litri. Per quanto riguarda lo sport dobbiamo metterci molta forza di volontà: per bruciare calorie non tutti gli allenamenti si equivalgono. Le discipline a bassa intensità, come yoga e altri sport statici hanno molti lati positivi, ma non sono molto efficaci per perdere peso. In questo caso occorre un po' di sudore: correre e pedalare in bicicletta sono le attività più efficaci; le persone meno sportive possono optare per la camminata veloce o la cyclette. Per avere un'idea, per bruciare 200 calorie occorre camminare per 30 minuti senza fermarsi alla velocità di 6 km/h, oppure a passo più tranquillo, ma sempre sostenuto e senza fermarsi, per 50 minuti circa. Infine, ma non per ultimo, un aspetto che molte volte sottovalutiamo (che durante le diete diventa fondamentale) è il sonno. Il riposo è indispensabile anche per la buona forma fisica. Oltre a ricaricarci di energia fisica e mentale, un numero adeguato di ore di riposo abbassa i livelli di cortisolo, l'ormone dello stress, responsabile, tra l'altro, della fame nervosa.

...

# INTRODUZIONE AL NUCLEARE

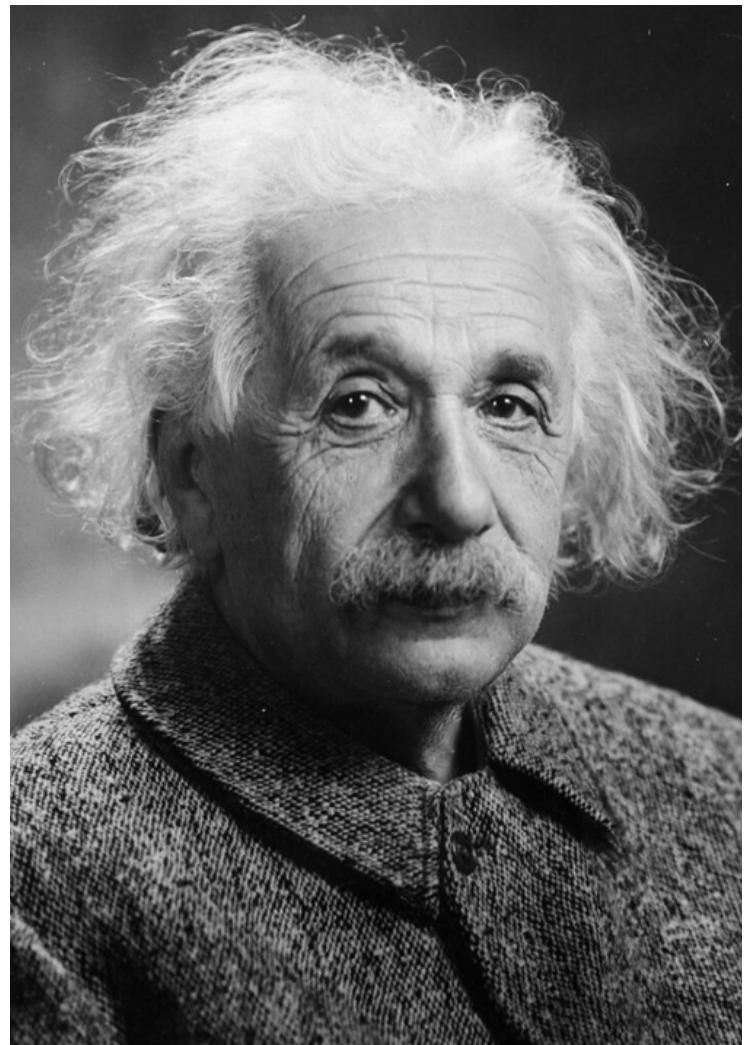
A cura di: Tommaso Bertoletti e Matteo Gheza

La storia dell'energia nucleare ha inizio con le scoperte sulla radioattività sul finire del XIX secolo. La prima persona che intuì la possibilità di ricavare energia dal nucleo dell'atomo fu lo scienziato Albert Einstein nel 1905, con la sua *"teoria della relatività"* nella quale riuscì ad arrivare alla famosa formula E=mc<sup>2</sup>. Un importantissimo contributo sia ha nel 1934 con gli esperimenti portati avanti da un gruppo di scienziati italiani sotto la guida del fisico Enrico Fermi. Il gruppo è anche conosciuto con il nome di "I ragazzi di via Panisperna", dal nome della via in cui aveva sede il "Regio Istituto di Fisica dell'Università di Roma".

Con *energia nucleare* (o *energia atomica*), si intende l'energia prodotta a seguito di reazioni nucleari, ovvero di tutti quei fenomeni fisici in cui si hanno trasformazioni nei nuclei atomici.

È stata considerata dalla Commissione europea una fonte non rinnovabile e benché rappresenti in gran parte una forma di *energia pulita* dal punto di vista delle emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) in atmosfera, alternativa ai tradizionali combustibili fossili, presenta diversi *problemi ambientali e di pubblica sicurezza* connessi alle scorie, che possono mantenersi radioattive per tempi molto lunghi (in alcuni casi anche di migliaia di anni).

L'energia nucleare può essere prodotta principalmente attraverso:



- Fissione nucleare (Utilizzata fino ad ora)
- Fusione nucleare (In fase di sviluppo)

Se pur oggetto di numerose critiche per gli incidenti di Chernobyl e Fukushima, attualmente il tema dell'energia nucleare è tornato fortemente d'attualità, in quanto essa è stata indicata dal Ministro della Transizione Ecologica Cingolani come una delle possibili fonti che permetteranno la decarbonizzazione della società.

# MIGLIORA LE TUE ABILITÁ DI PROGRAMMAZIONE CON L'ADVENT OF CODE!

A cura di: Michelangelo Bertoli e Giorgio Zambetti

Il Natale è alle porte e per un programmatore questo significa solo una cosa: è iniziato il codicendario dell'avvento! Sto parlando infatti dell'Advent of Code che ti proporrà ogni giorno dal primo dicembre fino a Natale una serie di puzzle di programmazione. Recuperabile qui.

*Finché la barca va, del vento a spingerla c'è.*

– Zambetti Giorgio

La loro difficoltà crescente sarà in grado di rappresentare una sfida per programmatore di qualunque livello. Ciò che la differenzia dalle altre sfide di programmazione è il fatto che gli esercizi possono essere risolti nel tuo linguaggio di programmazione preferito utilizzando il tuo IDE.

Purtroppo alla data di pubblicazione di questo articolo l'edizione 2021 dell'Advent of Code sarà già iniziata, ma non c'è da preoccuparsi: gli esercizi possono essere svolti anche in differita.

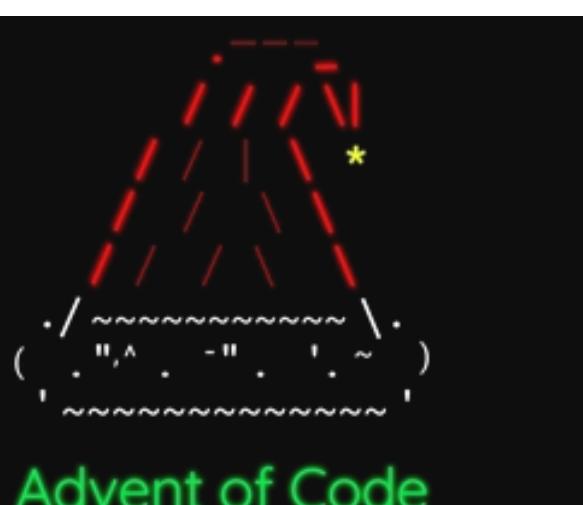
L'Advent of Code fornisce esercizi mirati basati sulla logica risolutiva di problemi tipici del mondo della programmazione che permettono di riconoscere le proprie lacune con l'obiettivo di migliorarsi. È un progetto iniziato nel 2015 e pertanto è possibile recuperare fino a sette annate moltiplicate per cinquanta puzzles ad annata per un totale di trecentocinquanta puzzles tutti da risolvere.

Anche l'autore sottolinea che avere un computer vecchio non è considerabile come un handicap perché anche lui è riuscito a trovare una soluzione per ogni problema in modo tale che impiegasse meno di quindici secondi per essere eseguita su un pc di dieci anni fa.

È possibile, se rimanete bloccati oppure se volete controllare altre possibili soluzioni oltre alla vostra, cercarle nella mia repository su github. Se vi interessa partecipare in modo attivo a discussioni sugli esercizi (ma anche sulla programmazione in generale) siete liberi di accedere al mio canale discord ed entrare a far parte della community!

*Quando il tempo di lettura calcolato per il tuo articolo è di 59 secondi, si aggiunge una citazione.*

– Bertoli Michelangelo



Advent of Code

# ECCO PERCHÉ ANCHE TU DOVRESTI DISEGNARE

A cura di: Giorgio Zambetti

In questo articolo andrò ad analizzare i principali vantaggi che può portare la pratica del disegno nella tua vita quotidiana; concentrandomi principalmente sull'aspetto personale della materia più che su quello economico.

## Tu puoi disegnare

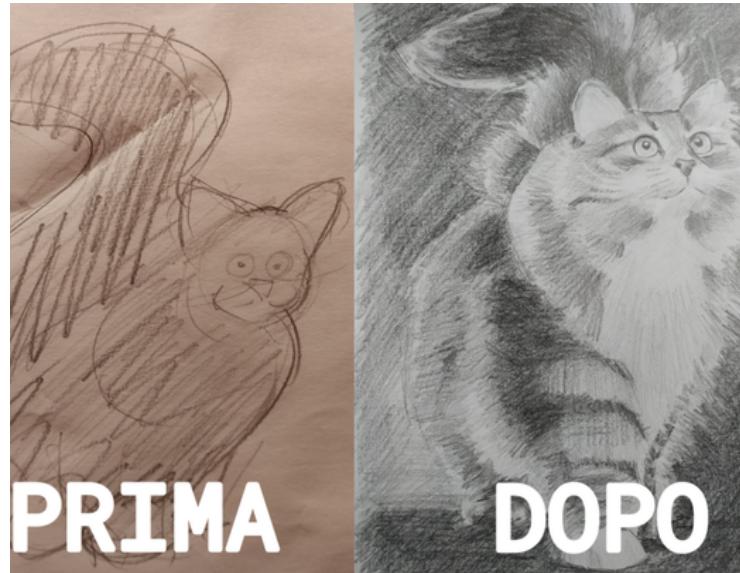
Ho sentito fin troppe persone credere di non essere abbastanza creative, di non avere tempo a sufficienza o più semplicemente che “non sarebbero in grado di farlo neanche dopo aver conseguito sforzi immani e passato giorni e notti insonni finalizzate al raggiungimento di un qualche risultato, seppur piccolo; il tutto per lunghi anni, senza la minima traccia di un successo”. Il punto è che non è così: disegnare è una tecnica che chiunque dotato di almeno un occhio e una mano può sviluppare comodamente durante la sua routine.

## Disegnare è difficile

Rappresentare su carta in maniera realistica qualsiasi cosa necessita di una tecnica che richiede anni di studi per essere perfezionata, pertanto rappresenta una sfida che potrà farti provare con mano la soddisfazione del progresso per moltissimo tempo (anche se a volte può succedere proprio il contrario, ovvero sprofondare in una crisi esistenziale).

## Disegnare ti rende interessante

Agli occhi di chi non è avvezzo in materia, disegnare sembra sempre una



piccola magia e pertanto i propri lavori possono rappresentare una abilità da poter mostrare alle vecchie e nuove conoscenze.

Disegnare ti permette di vedere un mondo nuovo

Disegnare dal vero significa rappresentare qualcosa che si trova proprio davanti ai tuoi occhi ed è dove solitamente gli aspiranti artisti si bloccano. Sono due i principali motivi per cui è un'abilità molto complessa:

- I nostri occhi ci permettono di vedere una proiezione su un piano bidimensionale (tecnicamente curvo) del mondo che ci circonda. Successivamente questa visione viene elaborata dal nostro cervello con l'obiettivo di ricavare la conformazione dello spazio tridimensionale in cui siamo abituati a vivere.
- Il nostro cervello non ci mostra la realtà sotto forma di righe, forme e colori, ma tramite entità che conosciamo. Per esempio: mi sono

accorto solo oggi che la chiesa del mio paese ha una finestra in mezzo alla facciata principale. Ci passo davanti tutti i giorni e spesso mi è capitato di osservarla ma sono sempre stato ingannato. Mi mostrava il concetto di “chiesa”, e non la reale immagine che potrebbe scattare una macchina fotografica, perché per motivi di sopravvivenza quella poteva essere l'unica informazione ad interessarmi (secondo la mia mente). Solo osservandola con particolare attenzione sono riuscito a far aggiungere dal mio cervello alcuni dettagli. Anche questo però non è stato sufficiente a vedere la chiesa nel “modo di un artista”.

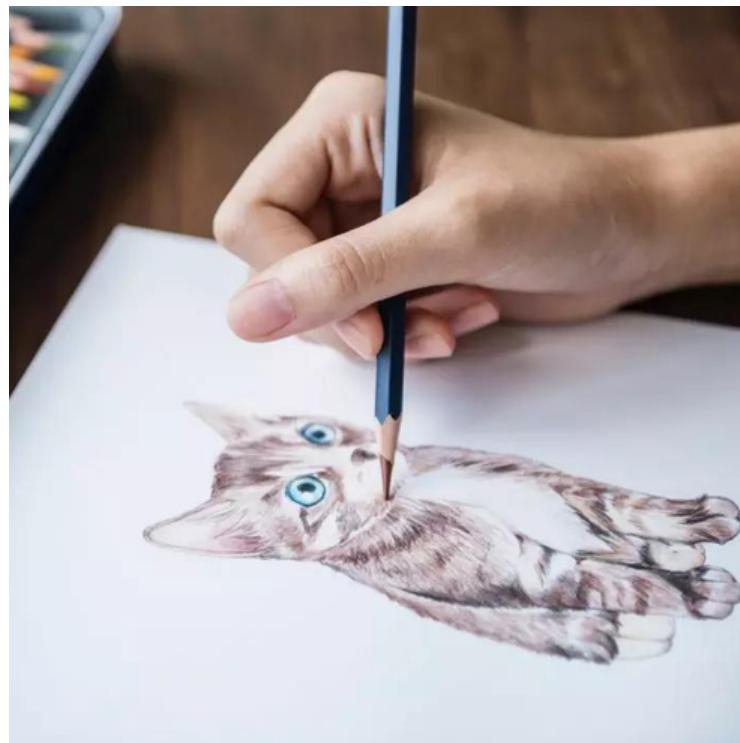
Purtroppo non siamo fatti per disegnare e per apprendere questa abilità è necessario abituarsi a osservare e quindi ricavare dalla realtà le proporzioni, le linee, gli spazi, i colori; non tanto a tracciare linee sul foglio (per quanto quest'ultima rimanga sempre importante).

#### Link utili

Se oltre ad essere interessati ad intraprendere un percorso nuovo siete anche degli avidi lettori, vi consiglio caldamente un libro intitolato “disegnare con la parte destra del cervello” (recuperabile qui). Benché io creda che molte delle teorie descritte rappresentano concetti ormai superati, tutti gli esercizi proposti sono molto validi e possono farvi migliorare in un battibaleno.

Uno dei canali YouTube internazionali più famosi e affidabili per quanto riguarda il disegno è Proko

(<https://www.youtube.com/c/ProkoTV/videos>). Inoltre sull'omonimo sito web (<https://www.proko.com>) potete trovare numerosi videocorsi tenuti da artisti di talento. Non vi consiglierei però di acquistarne uno alla cieca perché sono già presenti molte lezioni gratuite sui fondamenti del disegno (la parte più importante), che vi terranno occupati fino a che non sarete in grado di decidere da soli i prossimi passi.



# INTERVISTA AD OSCAR TABONI

A cura di: Lorenzo Tonella, Antonio Di Muro e Filippo Camossi

**Domanda:** “Raccontaci di te: come sei approdato nel mondo musicale? Raccontaci la tua carriera di musicista”

Risposta: “La mia carriera di musicista nasce di riflesso, ascoltando uno strumento che mi è piaciuto da subito, la fisarmonica. Inizialmente, in Valle Camonica, la fisarmonica non era molto diffusa e ho quindi iniziato con la melodica, uno strumento a bocca con la tastiera a pianoforte. Dopo di quella ho iniziato a studiare la fisarmonica all'accademia Antonio Vivaldi, che aveva una sezione a Darfo in seguito trasferitasi a Malonno. Lì ho fatto i primi studi e ho avuto le mie bellissime esperienze con concorsi e concerti, fino a diplomarmi in fisarmonica al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, uno dei conservatori più importanti d'Europa.

**Domanda:** “si può dire che hai amato la musica fin da subito?”

Risposta: “Sì, e ti dirò di più: la musica viene amata a maggior ragione quando il tuo insegnante te la fa amare ancora di più, questo è importante.”

**Domanda:** “Il tuo lavoro si concilia anche con le tue passioni?”

Risposta: “Dopo essermi diplomato c'è stata una passione per me molto importante: l'insegnamento. Insegnare è completamente diverso dallo studiare fisarmonica e preparare un concerto; insegnare è creare una relazione con le persone e una delle più belle relazioni che ho avuto è quella con i ragazzi. Le



altre passioni sono state, successivamente, giornalismo e la conduzione di programmi televisivi.”

**Domanda:** “Che valore ha la musica per te?”

Risposta: “Il primo valore è quello umano. La musica è l'esemplificazione della poesia. Si può fare musica e, soprattutto, la musica è per tutti; la musica è di tutti. Può trasformare la vita di un ragazzo in una vita serena.”

**Domanda:** “Una domanda così a bruciapelo: qual è il tuo genere di musica preferito?”

Risposta: “La musica mi piace tutta, ma non amo la musica campionata, cioè quella che viene costituita in maniera digitale perché penso che ogni strumento abbia un suono autentico e credo che la musica vada coltivata anche nel rispetto di chi prima di noi ha fatto di tutto per far

*crescere la musica nella sua autenticità. Penso ai grandi compositori, dal classico al contemporaneo, dalla musica pop al jazz... Sono musicisti perché hanno contribuito a far crescere la musica anche con lo strumento: Armstrong con la tromba, Astor Piazzolla con il bandoneo, Horovitz con il pianoforte... credo che la musica sia bella tutta, poi non nasconde che il pop mi piace.”*

**Domanda: “Chi sono stati i tuoi maestri di vita?”**

Risposta: “I miei punti di riferimento sono le persone che mi sono state sempre vicino e coloro che mi hanno indirizzato verso la musica.”

**Domanda: “Cosa ti lega al territorio di Darfo?”**

Risposta: “Devo confessarti una cosa: oltre ad essere musicista, fisarmonicista, giornalista, ho insistito molto per far sì che a Darfo fosse costituita la prima scuola media ad indirizzo musicale che si chiama SMIM, Scuola Media ad Indirizzo Musicale. Ho combattuto molto perché entrasse la fisarmonica in questa scuola, nel rispetto di tutti gli strumenti studiati al conservatorio. L’ho fondata io insieme al dirigente Polonioli e al dirigente provinciale Raimondi. Per costituire una scuola ad indirizzo musicale ci vogliono degli iter lunghi a livello provinciale e ministeriale. Ho chiesto, molte volte ho trovato porte chiuse, ma sono sempre andato avanti per la mia strada e alla fine l’obiettivo è stato raggiunto. E sono riuscito ad inserire lo studio della fisarmonica anche nel liceo musicale che ora è presente a Darfo e questa è una grande cosa.

**Domanda: “Che rapporto hai con i tuoi alunni?”**

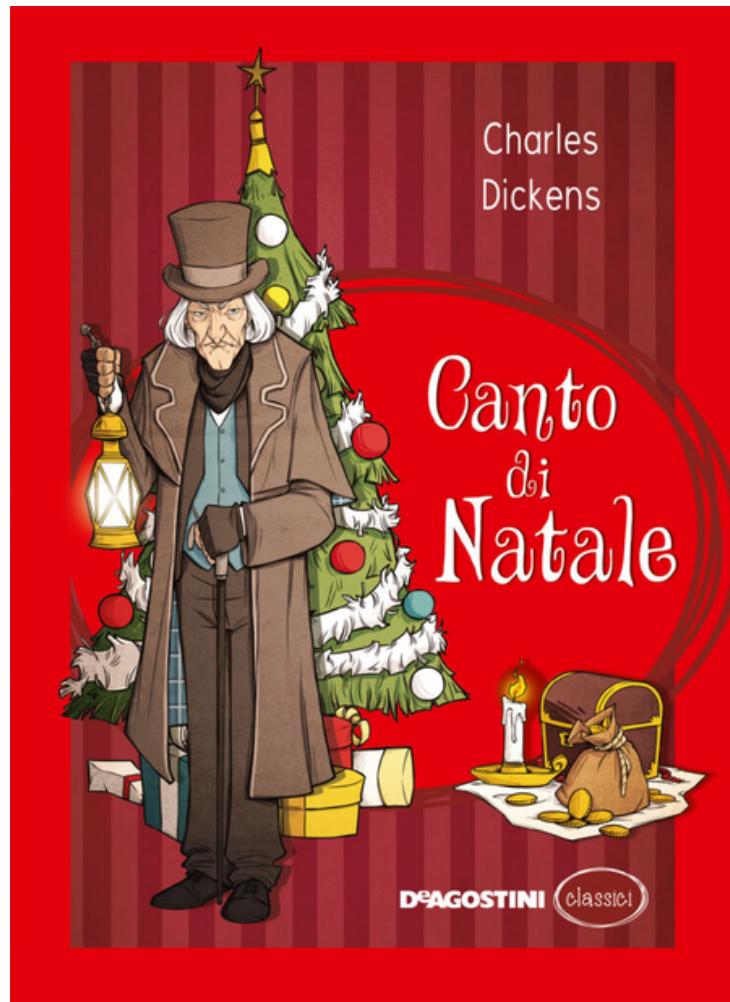
*Risposta: “Il rapporto con loro è sempre bello e interessante. Imparo a conoscerli, ognuno ha il suo carattere. C’è chi studia di più e chi studia di meno e non sempre gli obiettivi prefissati si raggiungono. I ragazzi devono capire che l’impegno dello studio è fondamentale. La cultura non ha confini e può cambiare il mondo. Solo con l’impegno e l’intelligenza possiamo cambiare. Se non ci fossero i miei alunni non esisterei io, e se non esistessi io, non ci sarebbero loro, per cui insegnare è condivisione e unione. La scuola dovrebbe tenere in considerazione questo e la scuola del futuro per essere innovativa dovrebbe essere più vicina ai ragazzi. Più umanistica e con più considerazione per la persona sotto ogni punto di vista. Professori e alunni potranno diventare uomini e donne del futuro ma bisogna crederci. I professori devono essere innovativi, bravi, umani, responsabili. Gli alunni devono essere altrettanto responsabili e capire che senza i sacrifici non si raggiunge nessun obiettivo.*

**Domanda: “Siamo nel periodo natalizio, quali sono i progetti a cui stai lavorando?”**

Risposta: “Stiamo preparando il concerto di Natale, che si svolgerà il 22 dicembre nella chiesetta di Corna. Sarà diviso in tre turni con tre diversi orari per esigenze logistiche, poiché coinvolgerà circa 150 ragazzi tra scuole medie e classi quinte della primaria. Il messaggio che vogliamo lanciare è la forza dell’unione e della collaborazione. Anche quest’anno, nonostante il Covid, riusciremo comunque a fare il tradizionale concerto natalizio.”

# CANTO DI NATALE DI CHARLES DICKENS

A cura di: Irene Antonioli



“Canto di Natale” di Dickens è un classico, un colosso della letteratura, che allietà i Natali di intere generazioni dal 1843. Talmente conosciuto che ci hanno tratto un’opera teatrale e più di una dozzina di film, il più recente è “Dickens – L’uomo che inventò il Natale”. Non riuscirei a trovare un titolo più adatto, perché Dickens reinventa davvero il Natale. Egli plasma dal nulla un uomo coi piedi per terra, incartapecorito dagli anni di lavoro e di perenne ostilità nei confronti dell’umanità. Un uomo troppo impegnato per lasciare spazio ai sentimenti e perfino a Natale, quando tradizionalmente si è tutti più buoni, rimane scorbutico. Charles ci presenta

quest’uomo con il nome di “Ebenezer Scrooge” e ci racconta la sua storia, dalla nebbiosa infanzia, alla sua conversione, parlando anche del suo defunto amico e collega Jacob Marley. Ma il cambiamento di Scrooge non è spontaneo: sarà proprio il fantasma di Marley (un po’ di magia natalizia non fa mai male!) a dare una nuova possibilità a Scrooge; è lui che porta al suo cospetto i tre spiriti, che trasformano il nostro scontroso amico nella persona felice e gioiosa che troviamo nel finale.

L’autore non ci porta la banale favoletta su Babbo Natale o la già masticata storia religiosa con la cometa e i Re Magi; Dickens ci racconta la storia di una seconda possibilità, che è la cosa più sacra di tutte. Perché si può sempre dare delle seconde possibilità e ricominciare da capo con chiunque, tranne che con te stesso. Ti ricorderai sempre che cosa hai passato e che cosa hai fatto: non puoi cancellare i ricordi dalla tua mente. Non si hanno seconde possibilità nella realtà, a meno che qualcuno non sia disposto a concederle, proprio come Marley fa con Scrooge.



# FILM E SERIE TV CONSIGLIATE

A cura di: Blerta Gjuci, Giulia Alberti, Marta Bendotti

In occasione delle feste natalizie vorremmo proporvi la visione di una serie e di un film che speriamo vi possano portare un momento di spensieratezza.

## FILM: DICKENS – L'UOMO CHE INVENTO' IL NATALE

“Dickens-l'uomo che inventò il Natale” è un film di genere biografico del 2017 diretto da Bharat Nalluri. Il lungometraggio è tratto dal romanzo del 2008 di Les Standiford, che a sua volta è ispirato al celebre romanzo “Canto di Natale” di Charles Dickens pubblicato il 1843.

Charles è un uomo di gran cuore sempre disposto ad aiutare i più poveri anche a costo di impoverire sé stesso.

Dopo tre insuccessi pubblicati riuscì a superare il blocco dello scrittore, trovando l'ispirazione per un nuovo libro che si scoprirà avere come tematica il significato del Natale.



È molto sicuro della buona riuscita del romanzo anche se di libri di natale in

quell'epoca non se ne vendevano, finanziò interamente il progetto con il proprio denaro chiedendo dei prestiti, arrivando anche ad indebitarsi. Ha una fervida fantasia, tant'è che nella stesura della storia immagina di avere delle conversazioni con i personaggi protagonisti quasi come se fossero in carne ed ossa davanti a lui.

## SERIE TV: DASH & LILY

Per quanto riguarda la serie, ci sentiamo di consigliarvi una serie Netflix suddivisa in 8 episodi: *Dash & Lily*. È una serie, creata da Joe Tracz, basandosi sul romanzo “Young adult” di David Levithan e Rachel Cohn “Come si scrive ti amo”. La commedia romantica ha come voce narrante i Jonas Brothers (un gruppo musicale statunitense formato da i fratelli Nick, Joe e Kevin), che raccontano la strana storia di Dash e Lily che nasce sotto le festività. Lui con un carattere molto freddo e distaccato, intelligente, maturo e indifferente all'atmosfera natalizia, mentre lei tutto l'opposto: solare, piena di speranze, e amante del Natale.

I due entrano in contatto attraverso un quadernino rosso che Lily ha volontariamente lasciato tra gli scaffali di una libreria di New York, nella speranza che qualcuno lo trovi. Sarà proprio Dash a trovarlo. Da quel momento i due inizieranno a lanciarsi delle sfide sempre più bizzarre e fantasiose.

# NOI, LORO, GLI ALTRI: IL NUOVO ALBUM DI MARRACASH

A cura di: Davide Chiarolini e Andrea Morandini

*Noi, loro, gli altri* è il settimo album di **Marracash**, pubblicato il 19 novembre e presentato come un **concept** album che segue il filone logico già precedentemente introdotto con *Persona*. Nasce infatti come un suo proseguimento: un “figlio” che cresce e matura a tal punto da non essere più solo un appendice della madre e che diventa un nuovo capitolo a sé stante, seppur coerente con il percorso artistico del rapper.

L’album ritrae la **società** in cui viviamo con occhio critico e realista, evidenziando come, nell’instabile momento storico in cui ci troviamo, questa sia **frammentata**, divisa in vere e proprie fazioni che rivendicano la propria verità e la propria visione della realtà concentrandosi “troppo” sul diritto all’identità e dimenticandosi quindi della visione d’insieme e delle

rivendicazioni della comunità. Vi sono però anche critiche e **riflessioni** più personali, come ne troviamo in *Dubbi*, forse la traccia più intima, e **storytelling** nostalgici che ripercorrono la sua storia sviscerandone eventi e ritraendo le persone a lui più care, come in *Noi*.

Per la scrittura dei brani che troviamo qui raccolti, l’artista afferma di essersi **isolato** completamente per tre mesi da familiari e affetti per dedicarsi interamente alla musica senza distrazioni esterne: tutte le tracce risentono positivamente di questa scelta. Risultano fin da subito complete, complesse e studiate nei minimi dettagli, trattando temi adulti (e talvolta pesanti) che riflettono la **maturità** artistica e personale di Marracash.

Menzione d’onore alla traccia  $\infty$  *LOVE*, in collaborazione con Guè, dove viene campionata la celebre *Infinity 2008* per farne un **inno all’amore fraterno** e alla strada.

*Ho strani sbalzi e non so cosa li causi  
la mente mente, trova nuovi modi di  
ingannarmi.*

Marracash, *Dubbi*

*Non si odia mai davvero se non se stessi.*  
Marracash, *Nemesi*



# Ricetta del mese

## OMINI DI PAN DI ZENZERO

### Ingredienti per la ghiaccia:

• Zucchero a velo	g 250
• Albumi	1
• Limone	qualche goccia

### Ingredienti per gli omini:

• Farina	g 470
• Zucchero semolato	g 220
• Burro	g 220
• Uovo	1
• Miele	g 150
• Zenzero	g 10
• Chiodi di garofano	g 1
• Cannella	g 1
• Noce moscata	g 1
• Bicarbonato	g 3
• Sale	g 3

### Procedimento:

Montare in planetaria con la foglia burro e zucchero, aggiungere l'uovo e quando sarà incorporato aggiungere il miele. Incorporare poi il sale e il bicarbonato, le spezie ed infine la farina poco alla volta. Formare un panetto e lasciare riposare in frigorifero per circa un'ora. Quando l'impasto sarà riposato stendere su un foglio di carta da forno con un pochino di farina e coppare con uno stampo a forma di omino. Cuocere in forno preriscaldato a 150°C per circa 15 minuti. Tolti dal forno lasciarli raffreddare, intanto potete preparare la ghiaccia e decorate come preferite.

A cura di: Camilla Fonzari  
(Ricetta del pasticcere Renato Ardonino)



# OROLIVELLI: CURIOSITÀ

A cura di Gaia Gallizioli, Sheridana Hushi, Sara Squaratti

## CHE COS'É L'ASCENDENTE?

L'Ascendente indica quale Segno Zodiacale stava sorgendo, al momento esatto della vostra nascita, e rappresenta la parte di sé che viene mostrata agli altri, la propria personalità "esterna". Conoscere l'Ascendente di qualcuno può essere utile per comprendere cosa lo spinga a comportarsi in un determinato modo. Può capitare anche il Segno dell'Ascendente corrisponda col proprio Segno Zodiacale e in questo caso rafforzano le caratteristiche di quel Segno.

Conoscere l'Ascendente di qualcuno può essere utile per comprendere cosa lo spinga a comportarsi in un determinato modo.

## COME CALCOLARE IL TUO ASCENDENTE?

ATTENZIONE: se siete nati in un anno in cui vigeva l'ora estiva dovete togliere 1 ora a quella della vostra nascita.

<https://oroscopo.grazia.it/calcolo-ascendente.html>



## L'IMPORTANZA DELLA LUNA NELL'OROSCOPPO

La Luna è un astro che dona creatività e potere intuitivo, influenza il nostro stato emotivo e i nostri sentimenti, in sintesi rappresenta il mondo interiore di una persona. Ci racconta il suo mondo emotivo e il modo in cui costruisce l'intimità. In astrologia viene considerato come "pianeta" e indica l'inconscio, i lati più nascosti dell'individuo, la sensibilità, la fantasia, le abitudini, le reazioni, gli istinti, i sogni, l'infanzia, la memoria; rappresenta quindi la parte recettiva e femminile dell'individuo.

## PERSONAGGI FAMOSI CON IL TUO SEGNO

Capricorno → Patrick Dempsey

Gemelli → Angelina Jolie

Acquario → Jennifer Aniston

Vergine → Dylan O'Brien

Leone → Jennifer Lopez

Ariete → Tommy Hilfiger

Sagittario → Brad Pitt

Bilancia → Kim Kardashian

Scorpione → Leonardo DiCaprio

Toro → Adele

Pesci → Alan Rickman

Cancro → Tom Cruise